

VERBALE N. 05/2022

L'anno duemila ventidue il giorno 29 del mese di marzo (29/03/2022) alle ore 15.00 presso la sede della Società – Via Interporto Centro Ingrosso n. 114/5, a Pordenone – si è riunito il Consiglio di Amministrazione di "INTERPORTO-CENTRO INGROSSO DI PORDENONE S.p.A." per discutere e deliberare il seguente

Ordine del Giorno

- 1. Comunicazioni del Presidente**
- 2. Approvazione progetto di bilancio 2021 – ricorso ai maggiori termini**
- 3. Incarico per supporto amministrativo**
- 4. Autorizzazioni pagamenti e adempimenti atti urgenti**
- 5. Conferimento deleghe**
- 6. Varie ed eventuali.**

È presente, presso la sede della Società, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| - P.i. Silvano Pascolo | Consigliere – presente in sede |
| - Dott.ssa Santini Isabella Antonia | Consigliere – presente in sede |
| - Avv. Valter Santarossa | Consigliere – presente in videoconferenza |

Assiste il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:

- | | |
|---------------------------|---|
| - Dott. Giuseppe Gregoris | Presidente – presente in sede |
| - Dott. Roberto Stellin | Sindaco effettivo – presente in videoconferenza |
| - Dott.ssa Nadia Siega | Sindaco effettivo – presente in sede |

Con il consenso di tutti assume la presidenza il Presidente p.i. Silvano Pascolo, il quale constata:

- che la convocazione, recante gli argomenti da trattare, è avvenuta mediante posta elettronica come risultante dai documenti conservati agli atti della società;
- che valutato il numero dei presenti, presso la sede o a mezzo collegamento telematico, dei Consiglieri e membri del Collegio Sindacale nominati dall'assemblea degli Azionisti del giorno 21.07.2021, la seduta è validamente costituita;

- che nessuno degli intervenuti ha obiezioni da sollevare nel merito delle formalità della presente convocazione e tutti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti all'Ordine del giorno e non si oppongono alla trattazione.

Passa quindi a trattare gli argomenti posti all'Ordine del giorno e chiama a fungere da segretario, con il consenso di tutti i presenti, il rag. Luigi Pradal.

1. Comunicazioni del Presidente.

Ogissis

5. Cooptazione di un Consigliere e conferimento deleghe.

La proposta riguarda la cooptazione come consigliere del p.i. Alfredo De Paoli.

Interviene il Presidente Pascolo ricordando ai presenti che nella precedente riunione consiliare del 18/3/2022 era stato deliberato di cooptare il p.i. De Paoli, previa formalizzazione delle sue dimissioni da dipendente. Propone ai presenti, confermandone la nomina, di non richiedere le dimissioni al p.i. De Paoli, che, di fatto, continuerà a coordinare l'operato dell'Ufficio Tecnico.

Si apre una breve discussione al termine della quale, sentita la proposta del Presidente e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

a) di cooptare nel Consiglio di Amministrazione il p.i. De Paoli Alfredo nato a Toronto (CDN) il 14.03.1952 e residente a Marciana - 57030, Via Del Ficaccio loc. la zanca n. 10, C.F. DPL LRD 52C14 Z4011, il quale, ai sensi dell'art. 2386 c.c., dalla data di formale accettazione rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea dei Soci, che dovrà procedere alla sua eventuale conferma nella carica, o alla nomina di altro amministratore;

b) di stabilire che la presente carica verrà svolta dal nominato amministratore a titolo gratuito; dando mandato al Presidente di provvedere alle formalità conseguenti alla presente delibera.

Il Presidente invita quindi a partecipare alla riunione il p.i. De Paoli, al quale viene comunicata la decisione appena assunta del Consiglio di Amministrazione.

Il p.i. Alfredo De Paoli, ringraziando i presenti per la fiducia accordata, dichiara di accettare la carica di consigliere, priva di compenso.

Il Presidente propone quindi ai presenti di attribuire al neo nominato amministratore le stesse deleghe conferite al precedente Amministratore Delegato come stabilite nella seduta del C.d.A. del 10 Agosto 2021, con la sola modifica relativa alla gestione del Personale (punto 12.), nella quale escludere i Dirigenti la cui gestione resterà pertanto in capo al Consiglio di Amministrazione. Tale incarico avrà validità fino alla prossima Assemblea degli azionisti e in questo arco temporale diventa prioritario assicurare alla società la stabilità nella *governance* che sarà salvaguardata dalla presenza di un soggetto dotato di esperienza, conoscenza e idonei poteri. Naturalmente, durante questo periodo *ad interim*, gli organi di controllo garantiranno la piena collaborazione e il necessario supporto all'operato del neo eletto Amministratore Delegato.

Si apre la discussione al termine della quale, sentita la proposta del Presidente, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti con la sola astensione del diretto interessato,

DELIBERA

di nominare Amministratore Delegato il Consigliere p.i. Alfredo De Paoli, privo di compenso e con l'attribuzione delle seguenti deleghe:

1. firmare la corrispondenza;
2. stipulare e risolvere tutti i contratti necessari ai fini dell'ordinaria amministrazione della società e fare quanto necessario per la loro esecuzione, con esclusione di quelli attribuiti alla competenza deliberativa del consiglio di amministrazione dal piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui alla legge 190/2012 e modello di organizzazione e gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001 approvati in consiglio di amministrazione insieme ai relativi protocolli;
3. ritirare dagli uffici postali e telegrafici, da imprese di spedizione e trasporto, uffici doganali, ferrovie pubbliche e private, magazzini pubblici e privati ed altri luoghi di deposito, uffici pubblici di ogni genere, lettere, vaglia postali e telegrafici, documenti, merci, denaro, plichi, pacchi, beni di ogni genere, firmando le relative ricevute, gli atti di quietanza, di esonero da responsabilità, compiere ogni altro negozio o atto con i suddetti organismi;
4. effettuare tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive, escluse quelle di investimento, con gli istituti di credito senza limite di importo nell'ambito della disponibilità e degli affidamenti concessi alla società. le uniche attività di investimento consentite sono quelle di impiego delle disponibilità in conti correnti bancari a vista privi di alcun vincolo. effettuare tutte le operazioni finanziarie e bancarie passive fino al limite di euro 50.000,00; tale limite non opera per le operazioni conseguenti a quanto deliberato dal consiglio di amministrazione;
5. richiedere fidejussioni a garanzia di obbligazioni assunte dalla società fino a euro 100.000,00;
6. ricevere e richiedere il pagamento di qualsiasi somma dovuta alla società e rilasciare ricevuta;
7. curare ogni adempimento fiscale e tributario e pertanto predisporre, firmare, presentare ogni documentazione fiscale e tributaria con relativi documenti annessi ed allegati e così, in via

- d'esempio, le dichiarazioni dei redditi e le dichiarazioni iva; sottoscrivere e presentare istanze di rimborso, ricorsi in ogni grado e ogni documentazione ritenuta del caso;
8. rappresentare la società in tutti i suoi rapporti con tutti gli uffici finanziari e amministrativi con potere di concordare redditi, iniziare e continuare azioni e procedimenti avanti a ogni autorità amministrativa, alle commissioni tributarie, all'autorità giudiziaria della repubblica, redigere denunce, ricorsi e impugnazioni contro qualsiasi provvedimento dei predetti uffici ed autorità, firmando i documenti relativi;
 9. nominare avvocati, procuratori "ad lites" e "ad negotia" e periti, revocarli e sostituirli, entro il limite di compenso di euro 15.000,00 (quindicimila/00);
 10. svolgere pratiche in via amministrativa rappresentando la società in tutti i suoi rapporti con le autorità governative, regionali, comunali, i pubblici ufficiali, gli enti pubblici e in genere tutti coloro che agiscono per lo stato, come gli enti locali e le camere di commercio industria artigianato e agricoltura, con esclusione di quelle attribuite alla competenza deliberativa del consiglio di amministrazione dal piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui alla legge 190/2012 e modello di organizzazione e gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001 approvati in consiglio di amministrazione insieme ai relativi protocolli, informandone il consiglio di amministrazione stesso alla prima adunanza successiva;
 11. provvedere, previa verifica di ogni aggiudicazione provvisoria, all'aggiudicazione definitiva di gare d'appalto relative a lavori, servizi o forniture, regolarmente deliberate dal consiglio di amministrazione, compresi i provvedimenti di approvazione dei progetti esecutivi nel caso di appalti integrati, informandone il consiglio di amministrazione stesso alla prima adunanza successiva;
 12. gestire il personale, ad eccezione dei Dirigenti, attuando, nel rispetto di quanto deliberato dal consiglio di amministrazione, le eventuali variazioni retributive e di categoria, nella piena osservanza della normativa vigente nella materia specifica, stabilendone le mansioni e le qualifiche con il connesso trattamento economico, emettere provvedimenti disciplinari assumendosi ogni responsabilità penale per l'eventuale inosservanza della normativa vigente

nella materia specifica e curando, altresì, sotto la propria responsabilità, ogni adempimenti amministrativo nei confronti degli enti assicurativi, previdenziali ed assistenziali, quali ad esempio INPS, Inail eccetera; rappresentare la società nelle controversie di lavoro sia individuali che collettive, curare tutti gli adempimenti ed i rapporti con gli istituti assicurativi e previdenziali

13. sovrintendere a tutti i problemi nascenti o comunque connessi con la sicurezza sul lavoro, per quanto riguarda gli aspetti della prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro rendendosene responsabile a tutti gli effetti ed attuando tutte le misure di sicurezza sul lavoro previste dalla vigente legislazione, e in particolare anche dal d.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, nonché' dalle norme volte a tutelare l'igiene sul lavoro, ed in particolare dovrà a titolo esemplificativo:

- adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
- rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti e portare a loro conoscenza le norme essenziali di prevenzione secondo quanto disposto dalle normative vigenti;
- disporre ed esigere che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza ed usino i mezzi di protezione messi a loro disposizione;
- provvedere affinché' ogni macchina, impianto od attrezzatura sia munita dei dispositivi di sicurezza previsti dalla vigente legislazione;

ciò con facoltà al nominato procuratore, nell'ambito delle competenze delegate, di poter disporre e destinare ogni mezzo necessario per l'attuazione di quanto sopra, assumendosi la piena responsabilità per l'adozione delle necessarie cautele e l'effettuazione dei controlli nell'ambito di quanto disposto dalla sopracitata normativa sull'igiene del lavoro e sulla prevenzione degli infortuni e con facoltà di nominare procuratori;

14. condurre l'attività produttiva nella piena osservanza di tutte le leggi vigenti ed in particolare nel rispetto della normativa in materia di scarichi civili ed industriali, idrici ed atmosferici, attuando le misure idonee ad evitare ogni inquinamento e destinando ogni mezzo necessario ed

assumendosi, altresì, ogni responsabilità penale conseguente alla trasgressione delle normative in materia di inquinamento ambientale;

15. curare che i prodotti e servizi progettati, costruiti o comunque posti in commercio dalla società siano rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza ed a ogni altra norma di legge, assumendosi altresì ogni responsabilità penale per eventuali danni causati a terzi dagli stessi prodotti o servizi eventualmente non costruiti e collaudati in conformità alla progettazione rispondente alla suddetta normativa;

16. assumere, in qualità di responsabile del trattamento dei dati, ogni decisione in materia di sicurezza dei dati personali (c.d. privacy"), di cui al regolamento u.e. 2016/679 e al d.lgs. 30/6/03 n. 196 e successive modifiche e integrazioni, per quanto compatibili assumendo la responsabilità della gestione del sistema informatico.

In ogni caso l'amministratore delegato non potrà porre in essere i seguenti atti senza la preventiva delibera del consiglio di amministrazione:

A. stipulare qualsiasi contratto di acquisto e vendita su beni immobili e stipulare qualsiasi contratto di locazione o di altra natura;

B. prestare garanzie o fidejussioni a terze persone o soggetti di qualsiasi natura;

C. stipulare contratti di assicurazione diversi da quelli necessari allo svolgimento della normale attività della società;

D. costituire o iscrivere qualsiasi ipoteca, pegno, garanzia (diverse da quelle scaturenti per legge) o ogni altra limitazione alla disponibilità di parte o dell'intera impresa, sulle proprietà, sui diritti o sulle attività, materiali o immateriali della società;

E. assumere e licenziare il personale dipendente;

F. richiedere affidamenti bancari o finanziari oltre 100.000 euro (euro centomila).

Il p.i. Alfredo De Paoli, ringraziando i presenti per la fiducia accordata, dichiara di accettare la carica di Amministratore Delegato, priva di compenso, e le deleghe conferite.

3. Incarico per supporto amministrativo.

O Missis

4. Autorizzazioni pagamenti e adempimenti atti urgenti.

O Missis

6. Varie ed eventuali

O Missis

Il Presidente, alle ore 15.45, constatato che nessuno chiede la parola e che non vi è altro da discutere, dichiara tolta la seduta.

Il Segretario
(rag. Luigi Prada)

Il Presidente
(p.i. Silvano Pascolo)